



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

800 P.  
30/07/13

L'Assessore

Prot. n. 1419

8 LUG 2013

Regione Autonoma della Sardegna  
Ufficio di Gabinetto della Presidenza  
Prot. Entrate del 09/07/2013  
nr. 0004894  
Classifica I.C.A. Fase. 59  
01-00-00



Alla Presidenza della Regione  
Ufficio di Gabinetto  
SEDE

**Oggetto: Interrogazione n. 954/A (Corda-Barracciu-Espa-Porcu-Solinas Antonio-Cocco Pietro) sui gravi rischi per la salute dei consumatori derivanti dalla probabile messa in commercio del 13mila chili di mitili alla diossina posti sotto sequestro e rubati dal golfo di Olbia (26 settembre 2012).**

Con riferimento all'interrogazione in oggetto, sulla base degli elementi acquisiti presso la Direzione del competente Servizio Prevenzione di questo Assessorato, si rappresenta quanto segue.

In data 02.05.2012 il Servizio Veterinario della ASL di Olbia ha informato il Servizio Prevenzione di questo Assessorato circa la comunicazione della ASL di Taranto - prot. 1347/I del 02.05.2012, dell'invio in vincolo sanitario di una partita di *Mytilus galloprovincialis* raccolti dalla ditta Società Cooperativa Ittica Cielo Azzurro a r.l. dal Primo seno del Mar Piccolo di Taranto ed inviata dalla suddetta alla Ditta Bigi e Bigi Società Agricola srl, Cala Saccaia Olbia.

La zona di allevamento da cui erano stati raccolti i molluschi in oggetto era interessata da un'Ordinanza di blocco del prelievo e della movimentazione di mitili a seguito di contaminazione da diossine e PCB (Ordinanza n. 1989 del 22.07.2011).

Il prodotto inviato e recapitato alla Ditta Bigi e Bigi in data 02.05.2012, data in cui è stata inviata la comunicazione, veniva subito immerso in acqua da parte di quest'ultima Ditta senza che ne venisse informato il Servizio Veterinario di Olbia.

Stante i fatti sopra descritti e stante che la procedura utilizzata per il trasferimento del novellame in questione discordava con quanto indicato nell'Intesa, ai sensi dell'art. 8 c. 6 della L. 05.06.2003, n. 131.

Nel frattempo il Servizio Prevenzione veniva costantemente informato dalla ASL di Olbia delle condizioni dei mitili sequestrati e delle analisi effettuate sugli stessi da parte dell'Istituto Zooprofilattico per conto della stessa ASL, che garantivano l'assenza di qualsiasi rischio per l'ambiente e per la salute dei consumatori, dati i livelli di Diossina e PCB al di sotto dei limiti fissati dalla normativa (reg. CE 1881/2006) per i prodotti della Pesca e data la conformità del prodotto circa il contenuto di idrocarburi Policiclici Aromatici (IPA).



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE**

L'Assessore

In data 20.09.2012 il Servizio Prevenzione, contattato telefonicamente dal Servizio Veterinario di igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche, viene informato del furto di una parte (12.000 kg) dei mitili sottoposti a sequestro sanitario, accertato mediante un sopralluogo congiunto di quest'ultimo Servizio e del Comando Carabinieri NAS di Sassari.

Il Servizio Veterinario della ASL di Olbia in stessa data provvedeva ad inviare la notifica dell'accaduto al nodo regionale per le allerte e ai nodi aziendali. In data 21.09.2012 il Servizio Prevenzione provvedeva a divulgare la notizia a tutti i nodi regionali per le allerte e all'Ufficio Allerte del Ministero.



(L.B.)